

Bestie di satana, parte il processo d'appello

Pubblicato: Lunedì 7 Maggio 2007

Partirà domani, 8 maggio il **processo d'appello principale per i delitti delle Bestie di satana**. Il procedimento avrà luogo a **Milano** davanti alla seconda sezione della Corte d'Assise d'Appello.

Sul banco degli imputati compariranno **Nicola Sapone** (condannato in primo grado a due ergastoli), **Paolo Leoni detto "Ozzy"** e **Marco Zampollo** (26 anni a testa), **Eros Monterosso** e **Elisabetta Ballarin** (24 anni a testa). **In primo grado** sono stati riconosciuti colpevoli di aver preso progettato o preso parte all'assassinio di **Chiara Marino e Fabio Tollis** avvenuto nel gennaio del 1998 in un bosco nei pressi di Somma Lombardo, e dell'omicidio di **Mariangela Pezzotta** avvenuto sei anni dopo. Proprio a seguito di quest'ultimo delitto, con la cattura di Ballarin e Volpe e le successive confessioni di quest'ultimo, si è spalancato questo spaventoso e inedito capitolo della storia criminale italiana.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, convalidata dalla sentenza di primo grado, **ad assassinare materialmente Chiara e Fabio, facendo poi credere che fossero fuggiti insieme, sarebbero stati Sapone e Volpe insieme a Mario Maccione**, minorenne all'epoca dei fatti e poi condannato a 16 anni in appello dal tribunale dei minori; gli altri componenti della banda (all'epoca Ballarin, tredicenne, era del tutto estranea al giro) avrebbero commissionato il delitto come **una vera e propria sentenza di morte** verso i due, "rei" di volersi sganciare dal gruppo o di essere "deboli".

Il delitto Pezzotta invece coinvolse **Volpe e Ballarin**, all'epoca sentimentalmente legati – Mariangela, ex fidanzata di Volpe, fu attratta nello chalet di Golasecca dove Volpe le sparò in bocca, poi, secondo la ricostruzione, **sarebbe stato di nuovo Nicola Sapone, chiamato da Volpe e Ballarin sconvolti e sotto l'effetto di pesanti droghe, a finire la ragazza agonizzante a colpi di badile**. Anche Mariangela sarebbe morta per i suoi passati legami con membri della setta. Fra i temi del processo d'appello vi sarà indubbiamente anche quello dell'associazione a delinquere fra i membri della setta satanica, accusa respinta in primo grado dalla Corte d'Assise di Busto Arsizio.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it